



Accesso al lavoro e iscrizione al Centro per l'impiego per persone non comunitarie

Persone di paesi non appartenenti alla Comunità Europea che soggiornano regolarmente in Italia **possono lavorare e accedere ai servizi dei Centri per l'impiego** e alle misure di politica attiva alle stesse condizioni e con gli stessi requisiti delle persone italiane e comunitarie, purché posseggano un **permesso di soggiorno che le autorizzi a svolgere attività lavorativa**.

DOCUMENTI NECESSARI PER LAVORARE E ISCRIVERSI AL CENTRO PER L'IMPIEGO

Codice fiscale

Vale anche il codice fiscale registrato sul permesso di soggiorno oppure quello provvisorio numerico.

Documento di identità

- passaporto, carta d'identità italiana o comunitaria, patente o documento di viaggio, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità.

Per richiedenti asilo e minori stranieri non accompagnati, che non hanno documenti di identità, può valere il permesso di soggiorno o la ricevuta che dimostra la richiesta di protezione internazionale, che vale come permesso di soggiorno provvisorio (d.l. 13/2018)

Titolo di soggiorno che consente di svolgere attività lavorativa

- permesso di soggiorno valido per lavoro in corso di validità: entro la data di scadenza del permesso oppure nei 60 giorni successivi alla data di scadenza;

In alternativa:

- ricevuta di rinnovo e permesso di soggiorno scaduto (anche fotocopiato);
- ricevuta di conversione e permesso di soggiorno scaduto (anche fotocopiato);
- ricevuta di richiesta di primo permesso di soggiorno nei casi di:
 - richiesta di permesso per lavoro subordinato
 - permesso per ricongiungimento familiare con cittadino o cittadina non comunitari
 - richiesta di asilo politico o di protezione sociale.

TITOLI DI SOGGIORNO

Titoli che consentono l'attività lavorativa

- permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
- carta di soggiorno
- permessi di soggiorno con motivo di:

- affidamento o tutela
- apolidia
- asilo politico
- assistenza minori
- attesa di occupazione
- attesa di cittadinanza
- atti di particolare valore civile
- calamità
- casi speciali
- convenzione di Dublino
- famiglia con minore fra 14 e 18 anni
- integrazione minore
- lavoro autonomo/motivi commerciali
- lavoro subordinato stagionale/stagionale pluriennale
- lavoro subordinato
- minore età
- motivi familiari
- motivi umanitari
- protezione sussidiaria
- protezione speciale
- richiesta di asilo politico (trascorsi 60 giorni dalla richiesta dello status)

Titoli che consentono l'attività lavorativa con condizioni particolari

Motivo titolo di soggiorno	Condizioni particolari
Motivi di studio o tirocinio	massimo 1.040 ore all'anno (20 ore alla settimana). Può lavorare anche a tempo pieno per periodi brevi purché non superi le 1.040 ore annue
Residenza elettiva	percettori di assegno Inail o Inps
Cure mediche	art. 36 co. 3 e art 19, co. 2, lett. d-bis) del Testo unico immigrazione
Permessi che consentono di svolgere solo attività lavorativa specifica, precludendo la possibilità di instaurare un rapporto di lavoro diverso da quello autorizzato	
<ul style="list-style-type: none">• Attività sportiva• Casi particolari d'ingresso per lavoro art. 27 Testo unico Immigrazione (Carta blu)• Lavoro artistico	<ul style="list-style-type: none">• Missione di volontariato• Motivi religiosi• Ricerca scientifica• Vacanza lavoro

Titoli che non consentono l'attività lavorativa

- affari
- giustizia
- turismo

ACCESSO DI PERSONE STRANIERE AL PUBBLICO IMPIEGO (concorsi, chiamate pubbliche...)

La riforma del D.lgs. 165/2001 ha esteso l'accesso al pubblico impiego, già previsto per le persone dell'Unione Europea, **anche ad alcune persone non comunitarie** regolarmente soggiornanti. In particolare, come riportato nei commi 1, 3 e 3-bis dell'art.38 del D.lgs. n.165/01, è aperta la possibilità di svolgere un lavoro presso una pubblica amministrazione per i lavoratori non comunitari titolari di:

1. permesso di soggiorno UE per soggiornante di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
2. permesso di soggiorno per asilo politico;
3. permesso di soggiorno per protezione sussidiaria;
4. carta di soggiorno o carta di soggiorno permanente come familiare extracomunitario di cittadino comunitario.

Nel caso di selezione per un pubblico impiego in cui è previsto il possesso di un titolo di studio specifico, la persona straniera che non abbia acquisito tale titolo in Italia deve produrre l'**equipollenza** del titolo estero, ovvero l'equiparazione del titolo di studio estero a un corrispondente titolo italiano. Nel caso non possieda l'equipollenza può richiedere, per quella specifica selezione pubblica, l'**equivalenza** del titolo di studio estero.

ISCRIZIONE AL CENTRO PER L'IMPIEGO

Le persone prive di impiego o che, pur avendo un impiego, abbiano un reddito annuo prospettico inferiore a € 8.174 da lavoro subordinato o parasubordinato, oppure € 5.500 da lavoro autonomo, possono iscriversi al Centro per l'impiego dichiarando la propria immediata disponibilità a lavorare e a partecipare alle misure di politica attiva del lavoro, attraverso due modalità:

- sul sito TU LAVORO Piemonte (è richiesto lo Spid): [TU LAVORO Piemonte](#)

Per completare l'iscrizione, successivamente l'utente viene contattato dal Centro per l'impiego

- tramite email al Centro per l'impiego allegando i documenti necessari (il modulo della Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro-Did e il Patto di servizio).



Per informazioni rivolgeti al Centro per l'impiego

Scopri quale è il Centro per l'impiego più vicino a te: visita il sito agenziapiemontelavoro.it